

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



Domenica 1 dopo martirio S. Giovanni 04.09.2016

UN SOGNO DA FARE INSIEME

(Isaia 30,8-15b; Salmo 50; Romani 5,1-11; Matteo 4,12-17)

Il 31 agosto 2012 il Cardinal Martini ha lasciato la vita terrena.

Ci ha consegnato, come eredità preziosa, **un sogno**: quello di una Chiesa più accogliente che va incontro alle persone senza giudicarle, che non sale in cattedra, ma preferisce sedersi a tavola con tutti. Una Chiesa più sinodale, sempre in cammino, bisognosa di strutture più leggere. Più povera, più libera, disposta a rischiare, attenta ai piccoli, ai poveri. È un sogno che non dobbiamo lasciare cadere, un sogno che ora vediamo realizzarsi con Papa Francesco. **È il sogno che dobbiamo fare nostro**, per la nostra parrocchia **che oggi celebra la festa del suo patrono, S. Giovanni Battista**. Vogliamo che la nostra parrocchia diventi una Chiesa accogliente, aperta a tutti, *fontana del villaggio* capace di dissetare coloro che cercano di conoscere il Vangelo di Gesù.

La Parola di Dio.

Quando Gesù seppe che Giovanni il Battista era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nazaret e andò ad abitare a Cafarnao, sulla riva del mare. L'arresto di Giovanni segna l'inizio dell'attività pubblica di Gesù.

1) Gesù andò ad abitare a Cafarnao

Gesù inizia la sua missione a Cafarnao, in riva al lago, in una terra di frontiera. Giovanni svolse la sua missione nel deserto. Gesù inizia, invece, la sua missione nella città di Cafarnao. Cafarnao che non è certo una città del silenzio, ma un centro ricco di fermenti, un incrocio di carovane, un incrocio non solo di merci, ma di varia umanità. È qui dove, incomincia a risuonare la Parola di Gesù, è qui che accade la vicinanza del Regno.

2) Il Regno di Dio è vicino

Il Regno di Dio è l'amicizia offerta da Dio all'uomo senza badare ai meriti dell'uomo, perché Dio è tutto gratis. L'uomo è da sempre in attesa di questo intervento di Dio, capace di dare una direzione alla sua vita, alla storia. Ma a differenza dei profeti che parlano al futuro, Gesù proclama che l'intervento di Dio è qui e ora. E' Gesù l'intervento definitivo e gratuito di Dio nella storia dell'uomo. L'annuncio del Regno da parte di Gesù è per tutti, perché è un annuncio rivolto di preferenza a coloro che, per la mentalità comune, sono ritenuti fuori, esclusi: i poveri, i peccatori, i piccoli, gli stranieri, gli immigrati ...

Gesù ha una preferenza per chi è più lontano, più solo, più amareggiato, più abbandonato, perduto, triste, sfiduciato, privo di avvenire.

Gesù è un uomo di frontiera. Tutto inizia a Cafarnao, terra di frontiera.

Gesù non è un uomo tranquillo, è uno che inquieta; vuole liberarci dalla falsa pace, dall'accontentarci del minimo, dalla mediocrità.

Nel nostro cuore c'è una inquietudine profonda che nessuno e niente riesce a colmare pienamente. C'è una celebre definizione dell'uomo: *L'uomo è un essere nato dal mare, che cammina sulla terra e che vorrebbe volare.*

La Chiesa nasce qui sulla riva del lago, a Cafarnao. In riva al lago Gesù chiama i primi discepoli, Simone e Andrea, Giacomo e Giovanni. Qui la Chiesa inizia il suo cammino nella storia. A queste radici la nostra comunità deve tornare.

E' necessario tornare al nostro Maestro, tornare al Vangelo per respirare a pieni polmoni la libertà, la misericordia, la speranza, la tenerezza, il perdono, la fraternità, l'accoglienza, la giustizia. Ogni volta che si ritorna al Vangelo si resta stupiti.

Il Vangelo non è un libro antico, superato: piuttosto non lo abbiamo mai raggiunto.

Ogni volta il Vangelo ci scompiglia la vita, le facili certezze, le incallite durezza.

Ogni volta inquieta il nostro cuore a volte congelato, inquieta la nostra coscienza a volte troppo tranquilla e silenziosa.

La brace sotto la cenere è fuoco, basta che qualcuno con un piccolo ramo muova la cenere, ed ecco che il fuoco arde nuovamente. Il Vangelo è questo fuoco sovente coperto dalla cenere della Chiesa e dei cristiani, ma se qualcuno rimuove la cenere, il Vangelo torna nuovamente a brillare. Noi ne siamo felici (E. Bianchi)

3) Convertitevi ...

Gesù dice che bisogna convertirsi, cioè cambiare modo di pensare e di agire.. Occorre imparare a vedere la vita, le persone, lo straniero, il mondo... con lo sguardo di Gesù, perché il Regno di Dio accada. Occorre tenere lo sguardo fisso su di Lui. Gesù rende visibile l'amore di Dio per tutti, per ciascuno.

L'amore rilancia il movimento della vita. L'amore è profondità che ci dona capacità di volare. L'amore suscita l'improbabile, l'impossibile, il prodigio per il quale l'uomo scopre che è bello vivere, che la vita è un grande dono da dare, non da conservare. Gesù andava per città e villaggi, predicando e curando ogni dolore.

Gesù è l'uomo che non si appartiene, che vuole guarire la vita. Come Lui, insieme a Lui la nostra comunità che celebra la festa del suo patrono, è chiamata a generare vita, a chinarsi su ogni dolore, a farsi incontro ad ogni uomo, a dire che c'è una speranza per tutti, che nessuno è lontano dal Regno di Dio.

Dobbiamo imparare ad amare come Gesù. Imparare ad amare, imparare a stare in una comunità, imparare a costruirla non è per nulla facile.

Dobbiamo impegnarci a creare frammenti di Paradiso qui e ora su questa terra per impedire che il deserto infernale prevalga. Dobbiamo essere certi che la speranza vede l'invisibile, tocca l'intangibile, raggiunge l'impossibile.

Dobbiamo imparare a sognare la nostra comunità.

Sogniamo una Chiesa che cammina da Gerusalemme verso la periferia. Sogniamo una Chiesa che si ferma, davanti all'uomo ferito. Sogniamo una Chiesa che non si lascia sedurre dalla paura. Sogniamo una Chiesa meno prudente. Come lo fu il suo Maestro. Sogniamo una Chiesa che impari dai piccoli. Senza paura di piangere. Di ridere. Di morire. E di risorgere. Sogniamo una Chiesa che grida, quando l'uomo grida. Che danza quando l'uomo danza. Sogniamo una Chiesa che sogna. Il sogno del suo Maestro. (don Omar Valsecchi)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

- * **In questo periodo fino a sabato 17 settembre**
il sabato sera alle ore 21.00 c'è una Messa prefestiva in più in Santuario.
In Chiesa parrocchiale l'orario delle Messe del sabato e della domenica rimane invariato
- * **In questa settimana ci incontriamo per impostare l'attività del nuovo anno**
- * **Martedì 6 settembre ore 21.00 in oratorio**
si incontra la commissione famiglia per preparare la festa degli anniversari che faremo **domenica 18 settembre**.
Sono invitate tutte le coppie che si sono sposate nell'anno 2015; 2011; 2006; 2001; 1996; 1991; 1986; 1981; 1976; 1971; 1966; 1961; 1956; 1951; ecc. ecc.
- * **Giovedì 8 settembre festa della Natività di Maria**
È la festa del nostro Duomo.
L'Arcivescovo farà conoscere la lettera pastorale.
> ore 21.00 in oratorio
Incontro del Consiglio Pastorale.
Dobbiamo programmare il cammino del nuovo anno.
Dobbiamo definire il "progetto pastorale della parrocchia"
- * **Venerdì 9 settembre alla casetta**
SERATA PER I TERREMOTATI
Saranno raccolti fondi per i terremotati. (Cfr. il volantino)
- * **Domenica 11 settembre in tutte le messe**
in comunione con tutte le parrocchie della Diocesi, raccoglieremo il nostro contributo per i terremotati
Alla S. Messa delle h 10.30 **si ricorderanno anche i 60 anni di consacrazione religiosa di Suor Cherubina Brivio**
- * **In questa settimana don Enrico**
visita gli anziani e gli ammalati
di via Bassa del Poggio, Belvedere; Ostizza, delle Sorgenti, Pertevano, Ceresé, delle Robinie.
- * **Un avviso per la III età.**
Martedì 6 settembre ci si incontra a Novate per il saluto a don Marino.
La partenza è fissata alle ore 14.30 dalle quattro strade.

IL CALENDARIO S. MESSE

- * **Lunedì 5 settembre (rosso)**
1 Pietro 1,1-12; Salmo 144; Luca 15,8-10.
* ore 8,45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa
(def. Del Nero Agostino Pietro, e Mazzoni Ambrosina)
- * **Martedì 6 settembre (rosso)**
1 Pietro 1,13-21; Salmo 102; Luca 16,1-8
*ore 8,45 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa.
(def. Maggioni Primo, Manzoni Lucia e Maria)
- * **Mercoledì 7 settembre (rosso)**
1 Pietro 1,22-2,3; Salmo 33; Luca 16,9-15.
*ore 20.30 in Santuario S. Messa (def. Nucci e Pino)
- * **Giovedì 8 settembre: Natività di Maria (bianco)**
Cant.6,9d-10; Sirac.24,18-20; Salmo 86; Romani 8,3-11; Matteo 1,1-16.
* ore 8.45 chiesa di Bernardo recita delle Lodi e S. Messa.
* **ore 11.00 in Santuario matrimonio**
Parker Siddall e Federica Casati
- * **Venerdì 9 settembre (rosso)**
1 Pietro 2,13-25; Salmo 22; Luca 16,19-31.
* ore 8.45 nella Chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa;
(def. Karola Redaelli)
* **ore 15.00 matrimonio in Santuario:**
Matteo Boniotti e Nicoletta Valentini
- * **Sabato 10 settembre (rosso)**
* **ore 11.00 in Santuario matrimonio:**
Marco Martinasso e Silvia Redaelli
*ore 16.00 in chiesa parrocchiale Confessioni poi Rosario
* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Zampolli Otelia, Petrelli Giulia
gruppo condominio A Madonna del Carmelo)
* ore 21.00 S. Messa prefestiva in Santuario
- * **Domenica 11 settembre II dopo martirio Giovanni (rosso)**
Isaia 30,8-15b; Salmo 50; Romani 5,1-11; Matteo 4,12-17.
*ore 8.00; **ore 10.30: S. Messa solenne per i 60 anni di consacrazione religiosa di suor Cherubina Brivio;**
* ore 18.00 S. Messa vespertina (def. Maggioni Carmelina e Maria)

* **Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamonteverchia.it**

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamonteverchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Monteverchia